# Scheda di Monitoraggio Annuale
# Corso di Laurea in Chimica L-27

**COMMENTO:**

**I. Sezione iscritti:**
Il corso è a numero programmato localmente; le immatricolazioni corrispondono al numero di posti offerti.

**II. Gruppo A - Indicatori Didattica iC 01 a iC 09**

Indicatori generalmente superiori alle medie dell'area geografica e nazionale, in particolare per la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (> 30%) e di laureati entro la durata normale del corso (anche se per questi ultimi si evidenzia un leggero trend negativo negli ultimi quattro anni). Stabile (negli ultimi quattro anni) il rapporto studenti regolare/docenti e complessivamente vicino alle medie di area geografica e nazionale. Inferiore alla media la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo per l'anno 2018 rispetto alla media dell'area geografica.

**III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione iC 10 a iC 12**

Valori oscillanti rispetto alla media geografica. Il basso numero di studenti in mobilità Erasmus nella Laurea in Chimica, con prevalenza degli studenti in entrata su quelli in uscita è controbilanciato dalla maggior mobilità in uscita durante la Laurea Magistrale (progetti Erasmus trainership). Considerato che la maggior parte degli studenti prosegue gli studi nella Laurea Magistrale, il CdS ritiene assai più proficuo che gli studenti programmino il loro soggiorno-studio all'estero avendo già acquisito le basi di conoscenza adeguate. E' da segnalare il trend in crescita di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

**IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica iC 13 a iC 19**

Valori generalmente molto superiori alle medie di area geografica e nazionale, riguardanti studente che proseguono al II anno di corso dopo aver conseguito un tot di CFU. Alta soddisfazione (> 80%) da parte dei laureati.

**V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione iC 21 a iC 28**

Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale, per quanto riguarda il livello di regolarità delle carriere, confermato da basse percentuali di abbandoni o trasferimenti ad altri CdS. Nettamente positivo il valore della percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (> 50% in media su quattro anni). Ottimo livello di soddisfazione da parte dei laureandi.

**CONCLUSIONI**
Nell'Ateneo sono presenti la laurea triennale in Chimica, della classe L-27, che risponde alla domanda di formazione proveniente da industrie, prevalentemente chimiche e farmaceutiche, e da laboratori sia privati che di Enti pubblici, e la Laurea Magistrale in Chimica che ne rappresenta il naturale proseguimento.
Fino alla coorte 2014 il CdL era articolato sui due percorsi *Scientifico-Metodologico*, indirizzato al proseguimento degli studi, e *Tecnologico-Applicativo*, orientato all'ingresso immediato nell'attività lavorativa. Dalla coorte 2015 il secondo percorso è stato disattivato per carenza di docenti; il percorso unico attualmente offerto corrisponde al vecchio percorso Scientifico-Metodologico. In ogni caso si ritiene che le differenze tra gli ordinamenti che si sono susseguiti nel triennio in esame non siano tali da impedire il confronto degli indicatori.
Il Corso di laurea presenta elevata attrattività, come indicato dalla percentuale di iscritti provenienti da altre regioni circa doppia rispetto al valore per l'area geografica e a livello nazionale. L'occupabilità a un anno è inferiore ai valori di riferimento; va tuttavia notato che la maggior parte (oltre il 70%) dei laureati del CdL prosegue gli studi nella laurea magistrale.
La soddisfazione dei laureati è elevata: per il 2018 si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo l'87,1 % [Area geografica: 82,0%, nazionale: 80,9%]. Il dato è quindi più che soddisfacente.

# Scheda di Monitoraggio Annuale
# Corso di Laurea Magistrale in Chimica LM-54

**COMMENTO:**

**I. Sezione iscritti:**
Negli ultimi cinque anni le immatricolazioni seguono la tendenza all'aumento riscontrata per i corsi di studio della classe sia a livello nazionale che di area geografica. Si tratta comunque di numeri relativamente piccoli (50 ÷ 70 studenti), per cui una variazione anche di poche unità si traduce in significative variazioni nelle percentuali.

**II. Gruppo A - Indicatori Didattica iC 01 a iC 09**
Indicatori generalmente molto superiori alle medie di area geografica e nazionale; in particolare, è notevolmente superiore alla media la percentuale di laureati entro la durata del corso (> 90%). Inferiore alla media, ma con tendenza all'aumento la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri Atenei. Molto elevata (> 90%) e superiore alla media la percentuale di occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. Il rapporto studenti/docenti è vicino alle medie di area geografica e nazionale e rispecchia l'aumento del numero di studenti.

**III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione iC 10 a iC 12**
La mobilità internazionale è molto superiore a quella degli studenti della laurea triennale (5 ÷ 7 studenti all'anno), nella maggior parte dei casi il periodo di mobilità è stato sfruttato per lo svolgimento, parziale o totale, dell'internato di tesi. In aumento la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Da notare che l'alta variabilità riscontrata in certi indicatori è conseguenza dei numeri bassi.

**IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica iC 13 a iC 19**
Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale. Indicano complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere, confermato dalla quasi totale assenza (1 solo studente nel 2017) di trasferimenti verso altri corsi di studio dell'Ateneo e dalla percentuale molto elevata (> 95 % e superiore alle percentuali di area geografica e nazionale) di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

**V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione iC 21 a iC 28**
Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale, per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo è complessivamente superiore (> 70%) alle medie di area geografica e nazionale.

**CONCLUSIONI**
Nell'Ateneo è presente la Laurea Magistrale in Chimica, della classe LM-54, che risponde alla domanda di formazione ad elevata professionalità proveniente da industrie, prevalentemente chimiche e farmaceutiche, e da laboratori sia privati che di Enti pubblici.
L'aumento nel triennio esaminato della percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei indica una crescente attrattività del CdS. L'occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo è elevata (93,8%) e superiore a quella degli analoghi CdS dell'area geografica (88,7%) e nazionale (85,9%) Anche l'occupabilità immediata (a un anno dal conseguimento del titolo) è elevata (ben oltre il 70%), superiore a quelle dell'area geografica e nazionale.
Probabilmente a causa delle variazioni dei programmi di mobilità intervenute nel triennio considerato (passaggio dal programma Erasmus studio e Erasmus training al programma Erasmus plus e Erasmus traineeship), gli indicatori disponibili non rispecchiano il vasto coinvolgimento degli studenti della Laurea Magistrale in Chimica nei progetti di mobilità internazionale. Un dato confortante viene dalla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero in netto aumento nell'ultimo triennio ed in linea nel 2018 con le medie di area geografica e nazionale. La soddisfazione dei laureati è elevata: si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo il 92,1%, superiore di quasi 10 punti rispetto all'area geografica (83,9%) e di oltre 10 punti rispetto alla nazionale (80,9%) Il dato è quindi più che soddisfacente.